
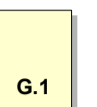
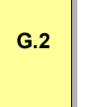
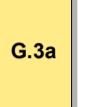






**LEGENDA**

-  Limite del Comune di Carrara
  
- CLASSI DI PERICOLOSITA' GEOLOGICA**  
Viene applicata la corrispondenza G.4 = P.F.M.E. e G.3b = P.F.E.
  
-  **G.1**  
**Classe G.1: Pericolosità bassa**  
Area in cui i processi geomorfologici e le caratteristiche litologiche e glaciali non costituiscono fattori predisponenti al verificarsi di processi morfodinamici. Aree di conoidi dell'alt. Carrarese senza condizionamenti orografici in senso lato.
  
-  **G.2**  
**Classe G.2: Pericolosità media**  
Aree in cui sono presenti fenomeni fransivi inattivi e stabilizzati (naturalmente o artificialmente); aree con elementi geomorfologici, litologici e glaciali data cui valutazione risulta una bassa propensione al dissesto. Aree nelle quali sono di massimo prevedibilità, sulla base di valutazioni geologiche, litologiche e climatiche (torre crollate su versanti con pendenze inferiori al 25%) limitati processi di degrado riconoscibili e neutralizzabili a livello di intervento diretto.
  
-  **G.3a**  
**Classe G.3a: Pericolosità medio-elevata**  
Aree in cui necessita particolare attenzione per la prevenzione dei dissesti idrogeologici per la presenza di elementi geomorfologici, litologici e glaciali data cui valutazione risulta una media propensione al dissesto (aree di ambito collinare e montano). Vi ricadono i corpi detritici con pendenze superiori al 20% e i versanti in roccia o con roccia sub-affiorante.
  
-  **G.3b**  
**Classe G.3b: Pericolosità elevata**  
Si applica la corrispondenza G.3b = P.F.E. (B.T.Nord) = PG2 + PG3 (B.F.Magna)  
Aree in cui sono presenti fenomeni quietanti e relative aree di influenza con indicatori geomorfologici precursori di fenomeni di instabilità che fanno prevedere attivazioni o riattribuzioni di movimenti di massa di media intensità, aree con indici di instabilità correlati alla giacitura, all'acclività, alla litologia, alla presenza di acque superficiali e sotterranee, a frane fenomeni erosivi e a processi accorati di degrado antropico. Tale classe include le aree non attive interessate da fenomeni di riaccolamento diffuso e/o concentrato con pendenze superiori al 40% e i terreni di copertura s.l. in condizioni di instabilità geomorfologica potenziale. Vi ricadono anche le aree interessate da coperture detritiche con pendenze superiori al 60%, e le aree esposte a possibili fenomeni di caduta massi.
  
-  **G.4**  
**Classe G.4: Pericolosità molto elevata**  
Si applica la corrispondenza G.4 = P.F.M.E. (B.T.Nord) = PG4 (B.F.Magna)  
Aree in cui sono presenti fenomeni fransivi attivi e relativi aree di influenza, nonché le aree che possono essere coinvolte da subsistemi fransivi. Corrispondono alle aree con dissesto in atto al momento del rilevamento quanto a fenomeni inattivi che presentino per indicatori geomorfologici precursori di fenomeni di instabilità che fanno prevedere attivazioni o riattribuzioni di movimenti di massa di elevata intensità. Tale classe include le aree che possono essere coinvolte da processi a cinemazione rapida e veloce quali quelle soggette a crolli rapidi riciclati di detriti e sabbie, le aree esposte a fenomeni accorati di caduta massi, le aree interessate da sovrappeso e le aree che possono essere interessate da accertate variazioni per fenomeni carsici.
  
-  **G.3i**  
**Classe G.3i: Pericolosità medio-elevata per caratteristiche geotecniche**  
Aree potenzialmente soggette a cedimenti differenziali per la presenza di terreni compressibili con caratteristiche geotecniche variabili da mediocri a scadenti. Aree caratterizzate da situazioni geologiche apparentemente stabili sulle quali occorrono degli approfondimenti da effettuare a livello di indagini geotecniche di supporto alla progettazione edilizia.
  
-  **G.3s**  
**Classe G.3s: Pericolosità medio-elevata per propensione alla subsidenza**  
Aree potenzialmente soggette a subsidenza per caratteri stratigrafici, litologici ed idrogeologici.

 **Piano Operativo  
Comune di Carrara**  
Aggiornamento del quadro conoscitivo geologico  
del Piano Strutturale ai sensi del DPGR 53/R del 25/10/2011

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Nicola Migliorini  
GARANTE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE  
Giovanni Iozzi

**Tav 2.pg**  
**CARTA della PERICOLOSITA' GEOLOGICA**

- URBANISTICA  
Roberto Vezzosi - Capogruppo  
Riccardo Luca Breschi  
Fabio Riccini  
Stefania Rizzotti  
Luca Gherardi
  
- Andrea Giraldi  
Martina Romeo  
Massimo Tofanelli
  
- GEOLOGIA  
Andrea Piccinini  
Alberto Tornei
  
- IDRAULICA  
Andrea Benvenuti
  
- VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA  
Antonella Grazzini

2016

